



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca Global Multimanager 35

Relazione di Gestione del Fondo al 29/12/2023



Sommario

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	3
--------------------------------	---

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO	7
---------------------------------	---

NOTA INTEGRATIVA	12
------------------	----



Relazione degli Amministratori

Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Nel corso del 2023, l'economia ha sorpreso positivamente, superando le previsioni di consenso elaborate alla fine del 2022. Questa dinamica è stata trainata dalla straordinaria resilienza del settore privato. Gli Stati Uniti hanno svolto un ruolo chiave, beneficiando della solidità del mercato del lavoro, del processo disinflattivo e della gestione oculata del risparmio da parte dei consumatori. La politica fiscale espansiva ha poi contribuito a mitigare le sfide legate all'aumento dei tassi di interesse. Parallelamente, l'inflazione ha registrato una significativa diminuzione, influenzata dall'effetto di base, dalla riduzione dei prezzi dell'energia e dalla risoluzione delle restrizioni nelle catene di distribuzione, contribuendo così a migliorare la fiducia dei consumatori. Il ciclo di inasprimento monetario avviato nel 2022 e protrattosi nel 2023 è stato il più intenso e veloce dalla fine degli anni '70 e sembra ormai praticamente giunto al termine. Nel dicembre del 2023, la Federal Reserve ha dato il via libera alla tanto attesa svolta dovish, mentre in alcune economie dei mercati emergenti, dove l'inasprimento era stato avviato in anticipo rispetto ai paesi sviluppati, sono già in corso riduzioni dei tassi di politica monetaria. Al contrario, BCE, BoE e SNB hanno adottato una posizione più cauta, basata sulla "dipendenza" dai dati. Nel 2024 la maggior parte delle principali banche centrali dei paesi avanzati inizierà a tagliare il costo del denaro ma manterrà una politica monetaria restrittiva, finché non si manifesteranno chiari segnali di una riduzione sostenuta delle pressioni inflazionistiche. Ciò sarà accompagnato da un riequilibrio della domanda e dell'offerta nei mercati del lavoro e dei beni.

In concomitanza con il calo dell'inflazione il cambio della retorica della Fed e la conseguente ridefinizione delle aspettative riguardo alla politica monetaria si è verificato un aumento diffuso della volatilità nei mercati obbligazionari, mentre i rialzi dei tassi di interesse della politica monetaria sembravano volgere al termine. Questo contesto ha rafforzato la correlazione tra i rendimenti azionari e obbligazionari, passata da negativa a positiva. I rendimenti a lungo termine hanno registrato un'impennata e poi un ripiegamento sulla base dell'evoluzione delle percezioni degli investitori in merito alle future azioni di politica monetaria. Dopo aver raggiunto livelli massimi che in alcuni casi non si vedevano dai tempi della Grande Crisi Finanziaria (GFC), i rendimenti sono scesi rapidamente a novembre. L'andamento dei mercati delle attività rischiose, dei tassi di cambio e dei flussi di capitale nelle economie di mercato emergenti (EME) è stato strettamente legato all'evoluzione dei mercati obbligazionari core.

Il 2023, nonostante i rischi geopolitici generati dallo scoppio della guerra tra Israele e Palestina e il proseguo del conflitto tra Russia e Ucraina, è stato pertanto nel complesso un anno decisamente positivo per i mercati finanziari con performance diametralmente opposte all'anno precedente, caratterizzato dall'esplosione dell'inflazione ben al di sopra dei target delle principali banche centrali e a livelli che non si vedevano dagli anni '70. Così, mentre nel 2022 tutte le asset class avevano registrato performance negative ad eccezione delle materie prime, nel 2023 abbiamo avuto la situazione opposta, con il comparto obbligazionario che in più ha beneficiato di un carry positivo ereditato dalle politiche monetarie fortemente restrittive che hanno caratterizzato i paesi sviluppati. Nel periodo in esame (gennaio 2023 – dicembre 2023), i mercati azionari possono essere riassunti utilizzando i principali indici (espressi in valuta locale e rendimento totale): S&P500 +26,3%; Nasdaq +55,1%; Stoxx600 +16,5%; EuroStoxx50 +23,2%; FtseMib +34,4%; DAX +20,3%; CAC40 +20,1%; Topix +28,3% e MSCI Emerging Markets +10,3%. Per quanto riguarda gli stili di investimento, il settore growth ha offerto un rendimento significativamente migliore rispetto al value negli Stati Uniti (+46,7% contro +9,2%), mentre le performance sono state più equilibrate nell'Eurozona: circa +16% da indici MSCI, espressi in valuta locale e rendimento totale. Per quanto riguarda le capitalizzazioni, l'indice MSCI large-cap (gross total return in usd) negli Stati Uniti ha reso il 28,9%, mentre l'indice MSCI small-cap (gross total return in usd) ha reso il 18,4%, nell'Eurozona i rendimenti dell'indice MSCI large-cap (gross total return in eur) e dell'indice MSCI small-cap (gross total return in eur) sono stati rispettivamente del +16,9% e +13,4%. Dal punto di vista settoriale, vale la pena notare negli USA la concentrazione di rendimenti positivi in pochi settori (tecnologia +54,3%, comunicazioni +52,8% e consumo discrezionale +40,4%) nettamente superiori agli altri e solo il settore delle utilities con un rendimento negativo (-7,4%). In Europa, i rendimenti più elevati sono stati

registrati ancora nella tecnologia (+34,7%), finanziari (+22,8%) e industriali (+27,9%), mentre il peggiore è risultato il settore dei consumi di base che è rimasto grosso modo invariato (+2,0%). Le performance settoriali sono state calcolate utilizzando gli indici MSCI settoriali, espressi in valuta locale e rendimento totale.

Per quel che concerne il settore obbligazionario governativo va notato come, dopo un 2022 di forti rialzi dei tassi e inversioni delle curve (scadenze a breve termine con rendimenti maggiori delle scadenze a lungo termine) su livelli eccezionali in quasi tutti i paesi sviluppati, il 2023 ha visto rendimenti ancora in rialzo nella parte centrale dell'anno (da maggio a ottobre) per poi scendere significativamente nel corso degli ultimi mesi e, grazie al carry offerto dai rendimenti a scadenza già presenti a inizio anno, una performance positiva sul comparto. In Europa assistiamo così nel corso degli ultimi dodici mesi a tassi in ribasso sia sulla parte 1-3 anni che su quella 7-10 anni (in particolare più su quest'ultima) e un tasso a 3 mesi in netto rialzo di 156pb circa; in particolare i tassi scendono sulla parte 1-3 anni di circa 30pb in Francia (31,4pb) e in Italia (30,2pb) e di 12,1pb in Spagna, mentre rimangono quasi invariati in Germania (2pb). Sul tratto 3-5 e 7-10 scendono di circa 50pb in Germania, Francia e Spagna e di circa 85pb in Italia. Al di fuori del continente europeo, in USA tassi di interesse con grossi movimenti nel corso dell'anno, ma che concludono il 2023 poco variati rispetto a 12 mesi prima (-13,5pb il tratto 1-3 anni e +5,5pb il tratto 7-10); movimenti più significativi in UK dove il tratto 1-3 anni sale di 30,2pb e quello 7-10 scende di 19,3pb. Infine, per effetto anche delle scelte della banca centrale, va osservato come sia ancora in controtendenza l'andamento dei tassi in Giappone che nel corso del 2023 rimangono quasi invariati. In termini di performance tutto questo ha significato mediamente un +3,4% sugli investimenti breve termine governativi europei (1-3 anni) e prossimi al +6,7% su quelli a medio e lungo termine (3-10 anni – la performance è calcolata sull'indice ICE BofA Euro Government Index). Per quel che concerne il comparto corporate assistiamo a un 2023 positivo per l'effetto combinato di un carry positivo e di un andamento marginalmente favorevole delle componenti tasso e spread, dopo un 2022 in netto calo per l'effetto combinato di avversione al rischio e rialzo dei tassi. Un generico investimento obbligazionario corporate IG europeo chiude così gli ultimi dodici mesi a +8,0% misurato con l'indice ICE BofA Euro Corporate (+8,4% anche l'equivalente USA in usd) ed a +12,0% sull'High Yield Euro (+13,4% anche negli USA in usd). Infine, andamento positivo anche per l'obbligazionario emergente in usd (ICE BofA BBB & Lower Sovereign External Debt Index -IP00) che sale di oltre il 13,2%.

Per quel che concerne i tassi di cambio, sembrerebbero essere stati influenzati nel corso del 2023 ancora dalle differenti aspettative sui differenziali dei tassi di interesse che hanno fatto seguito alle mosse delle principali banche centrali. L'euro si è apprezzato del 3,1% verso dollaro e dell'10,9% verso yen, mentre si è indebolito rispettivamente del 2,1% e del 6,1% verso sterlina e franco svizzero. Al di fuori delle principali quattro valute appena illustrate e fatta eccezione per la corona svedese (verso cui si è indebolito dell'0,2%), la valuta comune si è apprezzata con quasi tutte le altre principali valute: in particolare del 7% verso corona norvegese (6,9%) e yuan cinese (6,6%) e del 3% verso dollaro australiano (3,1%), dollaro neozelandese (3,7%) e dollaro di Hong Kong (3,2%). L'euro, infine, rimane pressoché invariato verso corona danese (+0,3%) e dollaro canadese (+0,7%), mentre scende del 5,3% verso real brasiliano.

Materie prime in generale in calo in questi ultimi dodici mesi, con una dinamica quindi diametralmente opposta al 2022, anno in cui fu una delle poche attività finanziarie che, in virtù di un contesto di stagflazione, offrì un rendimento positivo. Il petrolio (sia il Brent che il WTI) ha avuto un andamento altalenante nel corso dell'anno per chiudere con un rendimento negativo di circa il 10% (con i prezzi scesi fino all'inizio dell'estate, poi risaliti da luglio a settembre per poi scendere ulteriormente e in maniera significativa da ottobre). Decisamente più significativo il calo del gas naturale, grazie al riassetto degli approvvigionamenti globali seguiti allo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina ancora in corso (con ribassi del 56,8% per quello europeo e di circa il 43,8% per quello americano). In rialzo di circa il 13,5% il prezzo dell'oro mentre tra i principali metalli industriali da segnalare il -38,3% del palladio e il +2,1% del rame.

Commento di Gestione

Mediobanca Global Multimanager 35 è un Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano di Mediobanca SGR, specializzato nell'investimento in parti di organismi di investimento collettivo del risparmio. È un Fondo di Fondi di tipo bilanciato obbligazionario e ha

come obiettivo quello di accrescere il valore del capitale investito, attuando una politica di investimento e di allocazione attiva tra le asset class, orientata a cogliere le opportunità di mercato in un'ottica di medio/lungo periodo in linea con il benchmark di riferimento.

Nel periodo considerato è stato revisionato il portafoglio aumentando la diversificazione in termini di target fund selezionati. Nel complesso, il Fondo è passato da 72 a 88 comparti utilizzando dieci nuove fund house. Sono stati utilizzati contratti derivati per gestire i flussi di cassa, ma anche a fini speculativi e di copertura sia sull'azionario che sull'obbligazionario per ottenere un'esposizione in linea con i segnali derivanti dai modelli quantitativi proprietari. Il Fondo ha registrato una performance assoluta positiva, inferiore all'indice di riferimento, attribuibile sia ai mercati azionari che obbligazionari. La sottoperformance è da imputare principalmente alla selezione dei comparti azionari, in gran parte perché la performance dell'indice è stata generata principalmente da soli sette titoli e di conseguenza la diversificazione non è risultata premiante, in altra parte per l'andamento deludente dei mercati emergenti rispetto a quelli sviluppati. Dal punto di vista tattico, la sovraesposizione all'azionario, principalmente sull'area US, mantenuta tramite futures per tutto il periodo, seppur dinamicamente modulata, ha contribuito positivamente, mentre l'underweight obbligazionario, seppur gradualmente ridotto, ha contribuito negativamente; l'overweight su high yield ha iniziato a dare alpha a partire dal secondo semestre dell'anno.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Il Gruppo Mediobanca ha intrapreso un percorso di sperimentazione dell'applicazione della Tecnologia a Registro Distribuito (cd. DLT – Blockchain) per la prestazione di servizi relativi a strumenti finanziari digitali aderendo alla sandbox regolamentare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Per condurre la sperimentazione è stato selezionato il Fondo Mediobanca Global Multimanager 35 ed istituita, nel corso del semestre, una nuova classe T collocata da CheBanca!

Le quote di Classe T del Fondo si differenziano per il fatto di essere rappresentate anche digitalmente attraverso la contestuale emissione di valori digitali (i c.d. "Token") volti a documentare i diritti attribuiti ai sottoscrittori delle quote della classe T e a gestire gli eventi connessi all'interno di una piattaforma informatica che si avvale della tecnologia a registro distribuito ("Piattaforma DLT"). La sperimentazione in oggetto opera con una logica di "mirroring" pertanto tutti i processi operativi tradizionali continuano ad applicarsi in parallelo ai processi aggiuntivi legati all'utilizzo della Piattaforma DLT.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi specifici di particolare rilevanza relativi al Fondo.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2024

Nel corso del 2024 si continuerà a sviluppare l'attività di fund selection sia al fine di individuare nuove opportunità di investimento, sia per perseguire una sempre maggiore diversificazione.

Proseguirà al contempo anche l'attività di ricerca finalizzata nell'ambito dell'asset allocation tattica.

Canali di collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca S.p.A. e Allfunds Bank.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione di Gestione del Fondo

Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023

Situazione Patrimoniale

La Relazione al 29 Dicembre 2023 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota integrativa. I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale	Valore complessivo	In percentuale del totale
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	58.648.893	99,07	73.417.110	97,69
A1. Titoli di debito	869.695	1,47	687.872	0,92
A1.1 titoli di Stato	869.695	1,47	687.872	0,92
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	57.779.198	97,60	72.729.238	96,77
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	538.024	0,91	1.726.227	2,30
F1. Liquidità disponibile	531.250	0,89	1.679.269	2,24
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	21.033	0,04	69.086	0,09
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-14.259	-0,02	-22.128	-0,03
G. ALTRE ATTIVITA'	13.004	0,02	3.791	0,01
G1. Ratei attivi	13.004	0,02	3.791	0,01
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	59.199.921	100,00	75.147.128	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	60.479	17.173
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	60.479	17.173
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	245.115	285.744
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	228.280	271.683
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	16.835	14.061
TOTALE PASSIVITA'	305.594	302.917
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	58.894.327	74.844.211
C Numero delle quote in circolazione	1.716.583,088	1.965.326,694
I Numero delle quote in circolazione	43.239,038	2.753.625,284
G Numero delle quote in circolazione	9.227.769,859	10.243.582,622
T Numero delle quote in circolazione	3.193,877	
C Valore complessivo netto della classe	9.282.858	9.848.567
I Valore complessivo netto della classe	240.049	14.103.585
G Valore complessivo netto della classe	49.354.624	50.892.059
T Valore complessivo netto della classe	16.796	
C Valore unitario delle quote	5,408	5,011
I Valore unitario delle quote	5,552	5,122
G Valore unitario delle quote	5,348	4,968
T Valore unitario delle quote	5,259	

Movimenti delle quote nell'esercizio

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	33.043,946
Quote rimborsate	281.787,552

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	9.385,575
Quote rimborsate	2.719.771,821

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe G	
Quote emesse	322.943,798
Quote rimborsate	1.338.756,561

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe T	
Quote emesse	3.193,877
Quote rimborsate	-

Relazione di Gestione del Fondo

Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 Sezione Reddituale

	Relazione al 29/12/2023	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	15.128	1.335
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	4	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	9.120	-2.150
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di O.I.C.R.	1.324.367	-2.008.255
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	1.355	-5.908
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.	4.474.046	-9.619.918
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	19.253	10.624
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	5.843.273	-11.624.272
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	-88.776	-85.131
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

	Relazione al 29/12/2023	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		-2.546
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	-8.122	-29.089
E3.2 Risultati non realizzati	-1.597	-21.785
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	5.744.778	-11.762.823
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-1.521	-24
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		-10.429
Risultato netto della gestione di portafoglio	5.743.257	-11.773.276
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-963.958	-1.144.462
di cui classe C	-127.475	-142.824
di cui classe I	-34.366	-117.351
di cui classe G	-802.045	-884.287
di cui classe T	-72	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-9.047	-11.588
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-25.801	-33.049
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-6.020	-3.647
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-10.815	-10.414
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.769	3.064
I2. ALTRI RICAVI	687	414
I3. ALTRI ONERI	-13.263	-15.089
Risultato della gestione prima delle imposte	4.726.809	-12.988.047
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		
di cui classe C		
di cui classe I		
di cui classe G		
di cui classe T		
Utile/perdita dell'esercizio	4.726.809	-12.988.047
di cui classe C	720.118	-1.642.275
di cui classe I	349.096	-2.562.850
di cui classe G	3.656.760	-8.782.922
di cui classe T	835	



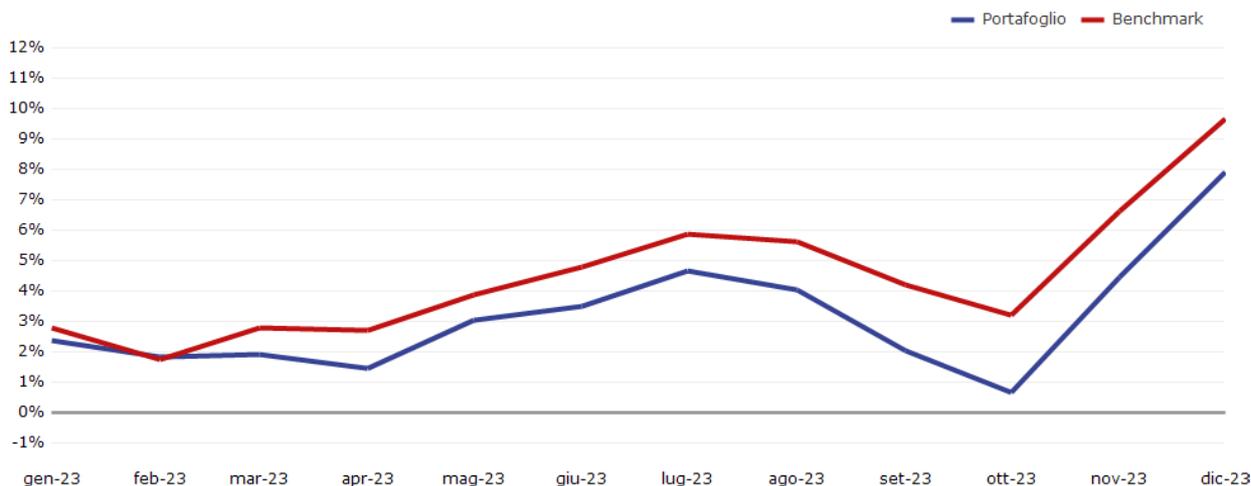
Nota integrativa

Forma e contenuto della Relazione

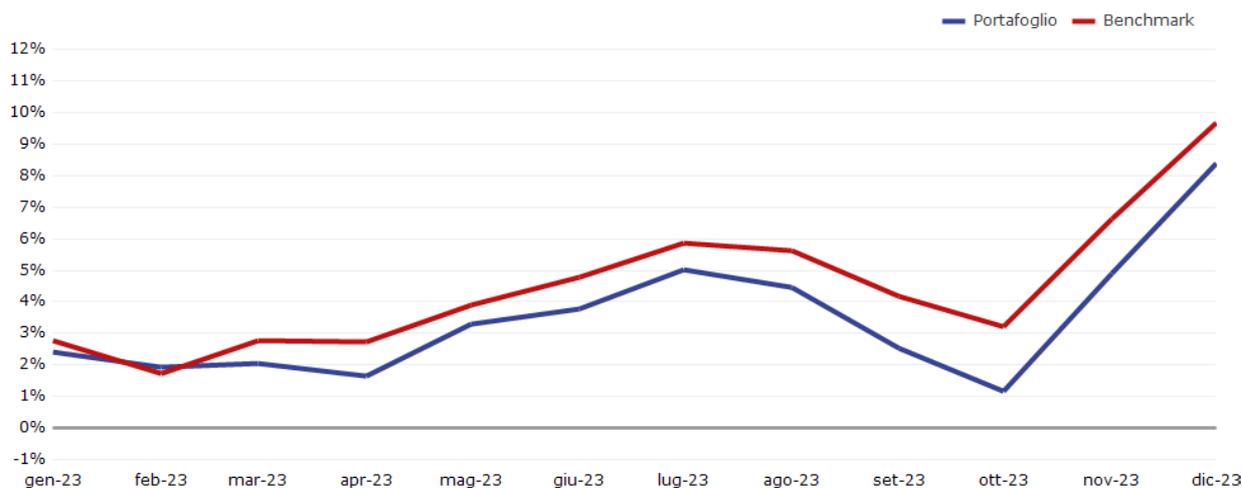
Nota integrativa

Parte A - Andamento del valore della quota

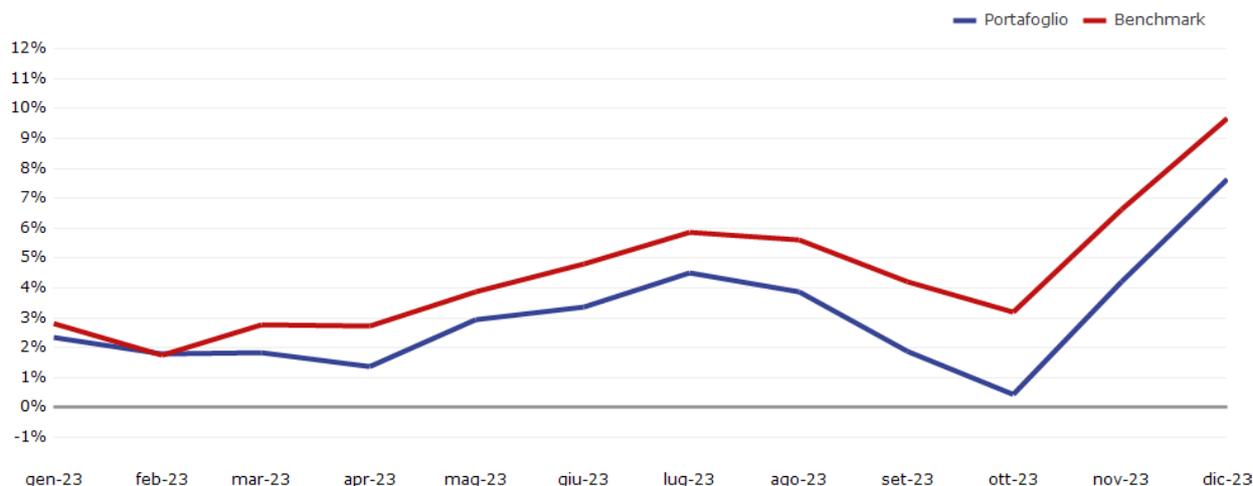
1. Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe C del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 7,92 %.



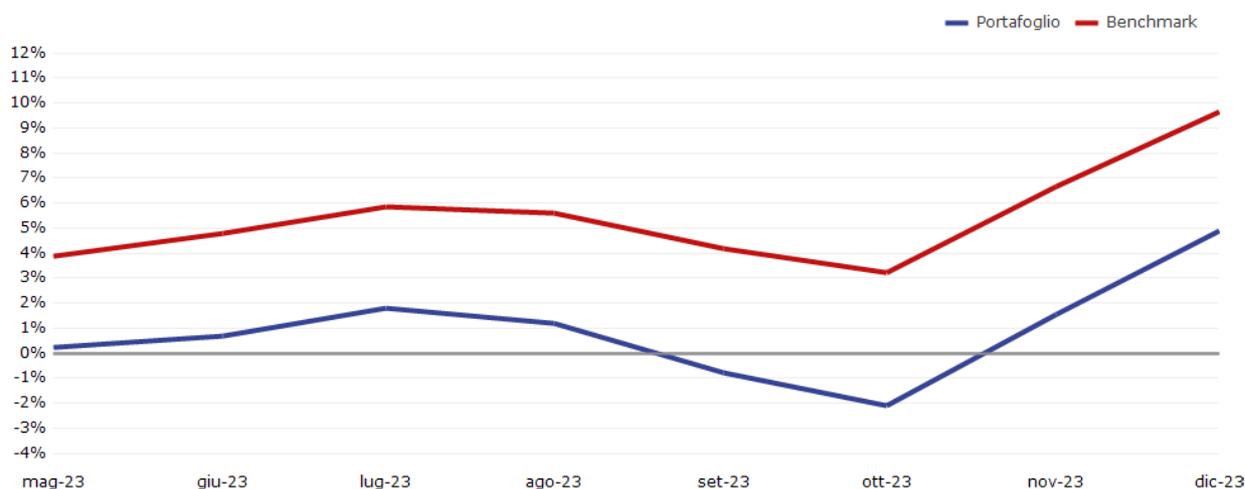
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe I del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 8,4 %.



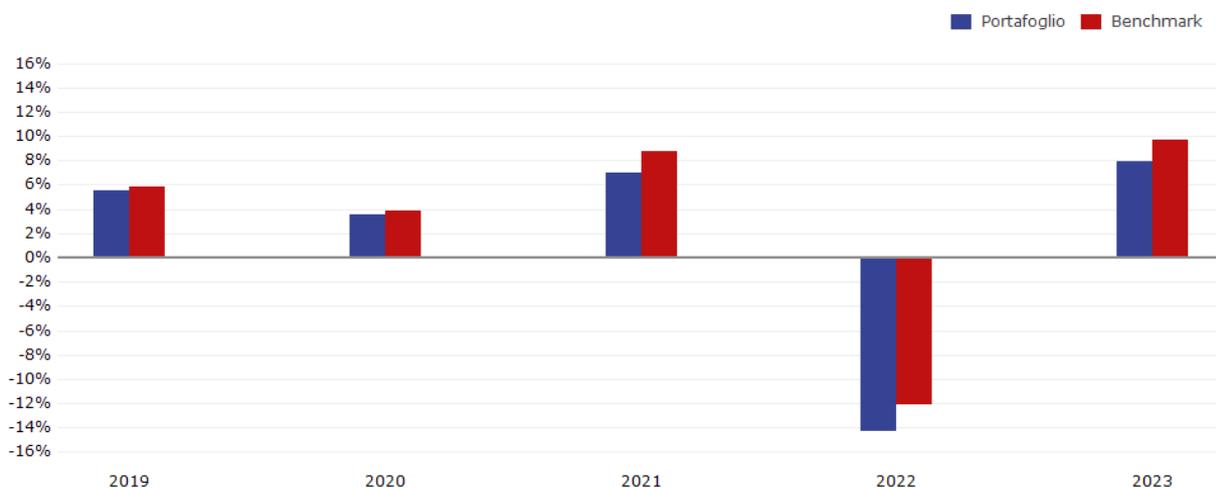
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe G del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 7,65 %.



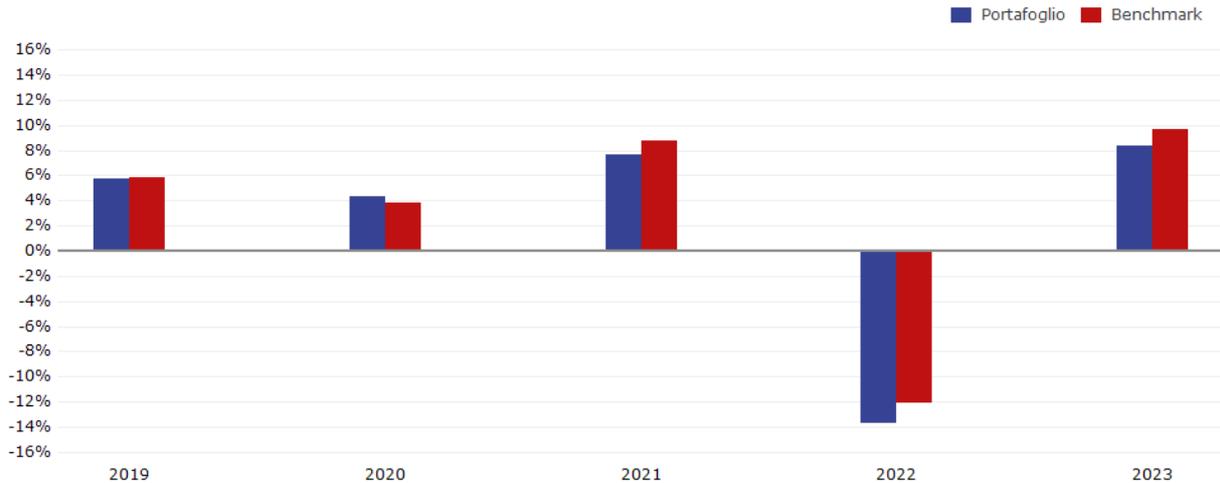
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe T del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 4,91 %.



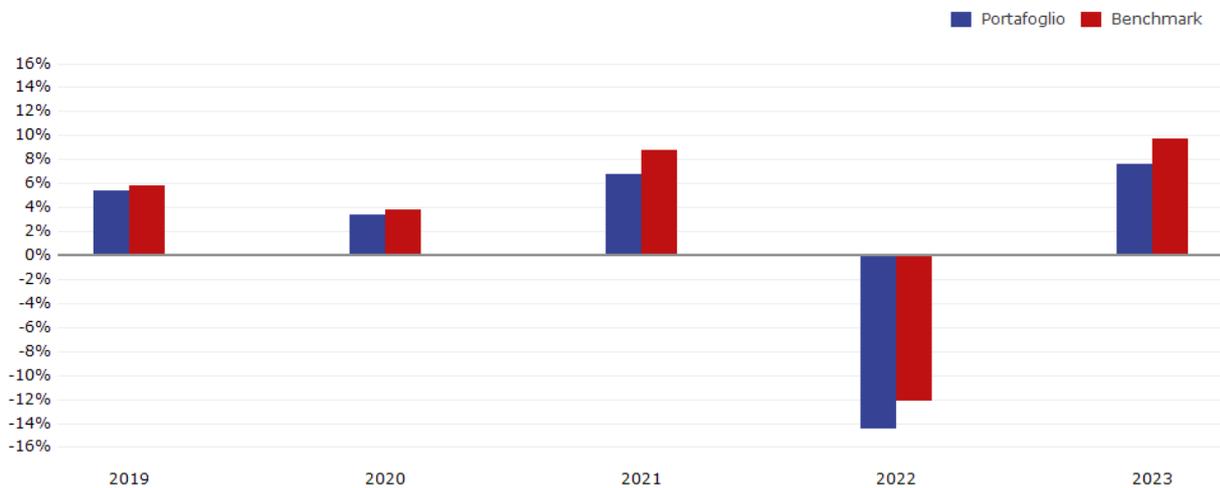
2. Il rendimento annuo della Classe C del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



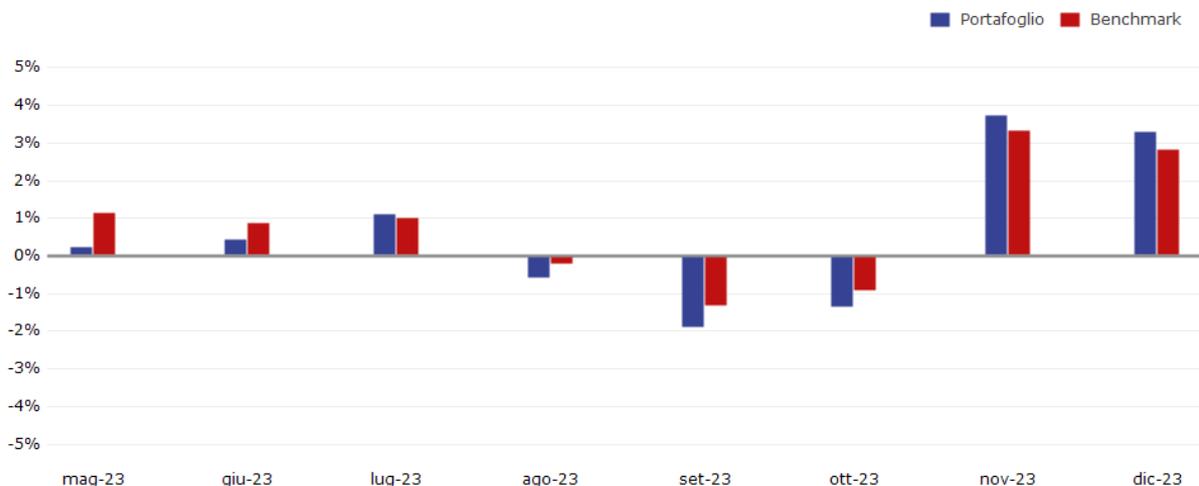
Il rendimento annuo della Classe I del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe G del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe T del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3. I valori delle quote raggiunti dal periodo di inizio collocamento sono così riassunti:

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe C	
valore minimo al 02/01/2023	4,999
valore massimo al 29/12/2023	5,408

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe I	
valore minimo al 02/01/2023	5,110
valore massimo al 29/12/2023	5,552

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe G	
valore minimo al 02/01/2023	4,956
valore massimo al 29/12/2023	5,348

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe T	
valore minimo al 30/10/2023	4,887
valore massimo al 29/12/2023	5,259

Per un commento sull'andamento del valore delle quote durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione degli amministratori.

4. La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al differente peso commissionale presente nelle singole quote, oltre che alla partenza in momenti diversi.

5. Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6. Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la **tracking error volatility**^[1] (TEV) del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il **VaR**^[2] mensile equivalente degli scostamenti al 99%:

Anno	Volatilità	VaR mensile al 99%
2023	2.10%	1.41%
2022	4.34%	2.91%
2021	1.66%	1.12%
2020	2.87%	1.93%

7. Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8. Il Fondo, sull'esercizio 2023, non distribuisce proventi.

9. Coerentemente con lo scopo del Fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato un'allocazione gestita in modo attivo tra le asset class individuate dagli indici che compongono il benchmark del Fondo, utilizzando principalmente OICR quali strumenti d'investimento. Il Fondo ha realizzato durante il periodo un'allocazione in media coerente con i rischi e le caratteristiche del benchmark, verso cui la strategia adottata ha comportato scostamenti in termini di composizione delle classi di attivo e dei rischi assunti, con l'obiettivo di generare un differenziale positivo nel medio/lungo periodo.

La fluttuazione di prezzo della quota è quindi determinata principalmente dall'andamento delle classi di attivo prescelte, dalla dinamica nella selezione delle stesse e delle relative esposizioni, nonché dalle scelte gestionali effettuate dai gestori degli OICR investiti. Tali elementi costituiscono le principali leve attraverso cui la politica d'investimento è attuata all'interno del Fondo e sono monitorati nel continuo da parte del gestore del Fondo.

I rischi nell'anno sono sempre stati contenuti a livelli coerenti con il profilo rischio-rendimento del

[1]: La tracking error volatility è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota rispetto alle variazioni del benchmark. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

[2]: Il VaR (Value at Risk) degli scostamenti è una misura statistica che esprime la massima perdita in eccesso rispetto al benchmark che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.



Fondo, gestiti e mitigati attraverso un'attenta diversificazione dei rischi sistematici e di selezione degli OICR sottostanti.

I rischi del Fondo sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga coerente con limiti e indicazioni che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento nel miglior interesse degli investitori, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della relazione semestrale, risultano i seguenti:

a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono stati registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
- i differenziali su operazioni di "futures", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono stati portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono stati registrati in voci apposite della relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data della relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono stati adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto;

b) Valutazione dei titoli

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della relazione; l'evoluzione del criterio di valutazione preesistente è stata dettata da Banca d'Italia con il "Regolamento recante disposizioni per le Società di Gestione";
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di



elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;

- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;

- le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;

- le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 29 dicembre 2023, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo. Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 29/12/2023			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ALTRI PAESI			34.923.410	59,55
ALTRI PAESI DELL'UE			22.855.788	38,97
GERMANIA	869.695			1,48
TOTALE	869.695		57.779.198	100,00

b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	AL 29/12/2023			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
FINANZIARIO			57.779.198	98,52
STATO	869.695			1,48
TOTALE	869.695		57.779.198	100,00

c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su totale attività
GEN EUR BD 1-3Y	25.957,47	137,213	1	3.561.702	6,00
LO FUNDS GENERATN GL	87.246,38	39,283	1,10465	3.102.627	5,23
CT LUX EURO BOND I A	23.611,05	120,800	1	2.852.215	4,81
BLUEBAY INV GR EURO	23.704,16	104,310	1	2.472.581	4,17
GENERALI INV-EURO BO	9.759,70	215,019	1	2.098.522	3,55
LUMYNA ML AL B5	10.815,18	193,950	1	2.097.603	3,54
JPMF-GLB SEL EQ-C US	3.966,25	545,150	1,10465	1.957.361	3,31
DGC STOCK SELECTION	7.922,25	236,599	1	1.874.392	3,17
JPM GLRES EN IDX C P	5.275,74	361,220	1,10465	1.725.164	2,91
PIMCO GL BD US UH I	60.575,50	30,990	1,10465	1.699.393	2,87
EF BD EUR ST-Z	11.098,71	150,990	1	1.675.794	2,83
BSF SYS ESG WRLD D2	6.544,52	225,740	1	1.477.360	2,50
DB X TRACKERS II SOV	8.040,00	171,380	1	1.377.895	2,33
MS INV F-GLB BD-Z	40.888,85	34,520	1,10465	1.277.765	2,16
EF BD EUR LT LTE-Z	4.493,42	242,840	1	1.091.182	1,84
ARTISAN GLOBL VAL FU	38.655,79	30,650	1,10465	1.072.557	1,81
CS LUX GLOBAL SECUR	463,68	2503,850	1,10465	1.050.987	1,78
DPAM B BONDS EUR F	12.619,97	82,260	1	1.038.119	1,75
ESIF M+G EU CRD INV	10.307,58	94,468	1	973.737	1,65
MONDE GAN M	1.587,87	607,340	1	964.376	1,63
MORGAN ST INV F-GLB	10.126,71	104,770	1,10465	960.463	1,62
M+G LX 1 GL SUS PARI	60.686,49	17,419	1,10465	956.975	1,62
BUBILL ZC 08/24	900.000,00	97,870	1	869.695	1,47
STT GLB AGG BND INDE	91.245,13	10,259	1,10465	847.411	1,43
T. ROWE PRICE GBL FC	20.879,13	42,910	1,10465	811.047	1,37
MORGAN ST INV F-EUR	17.030,51	41,990	1	715.111	1,21

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su totale attività
FRT EURPN TOT	46.678,79	15,300	1	714.186	1,21
JPMORGAN F-EU GOVER	45.271,51	15,372	1	695.914	1,18
AXA WF EURO GOV BOND	5.181,16	134,310	1	695.881	1,18
L+G EURO CORPORATE B	535.914,63	1,153	1	617.642	1,04
CANDRIAM BONGLO	2.260,94	269,880	1	610.181	1,03
BGF-EUR SHORT DU	36.973,03	16,310	1	603.030	1,02
AEGON H YIELD GLB B	34.498,08	16,398	1	565.713	0,96
NN L EURO CREDIT I	253,36	2091,080	1	529.802	0,90
NORD 1 SIC GL ST EQ	14.617,55	38,545	1,10465	510.060	0,86
UBS L E GLB SUSTAIN	1.501,71	373,890	1,10465	508.283	0,86
MERIAN WLD EQ I USD	19.677,70	28,235	1,10465	502.972	0,85
JPM GLOBAL FOCU	1.669,80	331,850	1,10465	501.629	0,85
ROBECO HIGH YLD	1.854,19	249,950	1	463.454	0,78
MSIF GLOBAL OPPORTUN	3.896,75	129,540	1,10465	456.964	0,77
KEMPEN LUX EURO CRED	312,47	1433,270	1	447.854	0,76
BGF-FIX INC GBL	35.545,10	13,200	1,10465	424.746	0,72
ROBECO QI EMMK EN IN	3.117,21	148,490	1,10465	419.024	0,71
NEUBER BER GLOBAL BO	44.699,90	10,260	1,10465	415.173	0,70
INVESCO GLOBAL BOND	40.451,75	11,314	1,10465	414.321	0,70
ARTISAN GLOBAL OPP I	15.553,11	28,690	1,10465	403.946	0,68
DPAM L BONDS HIGHE	1.221,73	302,150	1	369.147	0,62
GROUPAMA OBLIG EURO	16,17	22774,320	1	368.352	0,62
T ROWE PRICE EURO CO	17.296,86	20,470	1	354.067	0,60
AXA WORLD EUR CR TOT	2.477,70	141,260	1	350.000	0,59
DUEMME SICAV SYSTEMA	2.897,52	115,350	1	334.229	0,57
WELL HGH QL GL H/Y B	29.557,87	11,106	1	328.258	0,55
SISF EURO SHT	41.310,47	7,552	1	311.968	0,53
Totale				53.518.830	90,40
Altri strumenti finanziari				5.130.063	8,67
Totale strumenti finanziari				58.648.893	99,07

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato		869.695		
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM		22.855.788		34.689.885
- FIA aperti retail				
- altri				233.525
Totali:				
- in valore assoluto		23.725.483		34.923.410
- in percentuale del totale delle attività		40,08		58,99

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione
--	-----------------------

Descrizione	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi (*)
Titoli quotati	1.486.093	57.162.800		
Titoli in attesa di quotazione				
Totale:				
- in valore assoluto	1.486.093	57.162.800		
- in percentuale del totale delle attività	2,51	96,56		

Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato	1.064.807	893.459
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	35.627.822	56.376.275
Totale	36.692.629	57.269.734

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari non quotati

II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari strutturati.

Duration modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro	869.695		102.550
Sterlina Gran Bretagna			120.982
Dollaro statunitense			95.802
Dollaro canadese			63.114

II.4 Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non detiene operazioni in strumenti derivati che evidenziano una posizione creditoria a favore del Fondo.

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilati.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sotto-voci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	531.250
- Liquidità disponibile in euro	100.115
- Liquidità disponibile in divisa estera	431.135
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	21.033
- Vendite di strumenti finanziari	17.169
- Margini di variazione da incassare	3.864
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-14.259
- Margini di variazione da versare	-14.259
Totale posizione netta di liquidità	538.024

II.9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

Descrizione	Importo
Ratei attivi	13.004
- Su liquidità disponibile	1.868
- Su titoli di debito	11.136
Totale altre attività	13.004

SEZIONE III - Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.

III.5 Debiti verso partecipanti

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		60.479
- rimborsi	02/01/2024	43.363
- rimborsi	03/01/2024	17.116
Totale debiti verso i partecipanti		60.479

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	228.280
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	1.014
- Provvigioni di gestione	225.667
- Ratei passivi su conti correnti	102
- Commissione calcolo NAV	652
- Commissioni di tenuta conti liquidità	845
Altre	16.835
- Società di revisione	8.659
- Spese per pubblicazione	6.020
- Contributo di vigilanza Consob	2.156
Totale altre passività	245.115

SEZIONE IV - Il valore complessivo netto

1. Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 10.481.380,797 pari allo 95,46X% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
2. Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 41.452,45 pari allo 0,38% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
3. Le componenti che hanno determinato la variazione delle consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto classe C				
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		9.848.567	10.985.262	5.562.378
Incrementi	a) sottoscrizioni	169.987	1.692.444	5.332.723
	- sottoscrizioni singole	169.987	1.692.444	5.332.723
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	720.118		505.143
Decrementi	a) rimborsi	1.455.814	1.186.864	414.982
	- riscatti	1.455.814	1.186.864	414.982
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti		1.642.275	
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		9.282.858	9.848.567	10.985.262

Variazioni del patrimonio netto classe I				
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		14.103.585	19.632.302	22.706.989
Incrementi	a) sottoscrizioni	49.182	917.362	2.827.586
	- sottoscrizioni singole	49.182	917.362	2.827.586
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	349.096		1.567.505
Decrementi	a) rimborsi	14.261.814	3.883.229	7.469.778
	- riscatti	14.261.814	3.883.229	7.469.778
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti		2.562.850	
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		240.049	14.103.585	19.632.302

Variazioni del patrimonio netto classe G				
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		50.892.059	56.255.184	28.285.562
Incrementi	a) sottoscrizioni	1.647.991	10.180.422	29.322.693
	- sottoscrizioni singole	1.647.991	10.180.422	29.322.693
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	3.656.760		2.403.881
Decrementi	a) rimborsi	6.842.186	6.760.625	3.756.952
	- riscatti	6.842.186	6.760.625	3.756.952
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti		8.782.922	
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		49.354.624	50.892.059	56.255.184

Variazioni del patrimonio netto classe T			
--	--	--	--

Descrizione		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	15.961		
	- sottoscrizioni singole	15.961		
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	835		
Decrementi	a) rimborsi			
	- riscatti			
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		16.796		

SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

1. Impegni assunti dal fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine:

Descrizione	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	382.448	0,65
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	3.089.186	5,25
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- future e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- swap e contratti simili		

Alla data di fine periodo risultavano dati a garanzia dell'operatività in future i seguenti titoli

Controparte	Titolo	ISIN	Descrizione	Nominale
Barclays Bank Ireland	107554	DE000BU0E089	BUBILL ZC 08/24	900.000

2. Si elencano di seguito Attività e Passività nei confronti delle Società del Gruppo:

Descrizione	Importo	% su portafogli titoli
Strumenti finanziari detenuti		
DUEMME SICAV SYSTEMATIC	334.229	0,57
Strumenti finanziari derivati		
Depositi bancari		
Altre attività		
Finanziamenti ricevuti		
Altre passività		
Garanzie e impegni		

3. Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:



Descrizione	Attività				Passività		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	Totale	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	Totale
Dollaro australiano			91.751	91.751			
Dollaro canadese			102.074	102.074			
Euro	35.828.772		127.603	35.956.375		305.594	305.594
Sterlina Gran Bretagna			66.864	66.864			
Yen giapponese			22	22			
Dollaro statunitense	22.820.121		162.714	22.982.835			
TOTALE	58.648.893		551.028	59.199.921		305.594	305.594

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenza	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	1.333.487	-274.922	4.475.401	-606.875
1. Titoli di debito	9.120		1.355	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	1.324.367	-274.922	4.474.046	-606.875
- OICVM	1.324.072	-274.922	4.459.397	-606.875
- FIA	295		14.649	
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
Risultato complessivo delle operazioni su:	Con finalità di copertura (soffovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (soffovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati con realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse			-324.633	
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			-324.633	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale			273.085	
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			273.085	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
Altre operazioni	19.253		-37.228	
- future	19.253		-37.228	
- opzioni				
- swap				



SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.

2. Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
Risultato complessivo delle operazioni	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su assi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	-8.122	-1.597

3. Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti":

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di:	
- c/c denominati in Euro	-1.521
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-1.521

SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

Oneri di gestione	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su valore dei negoziati	% su valore del finanziamento	importo (migliaia di euro)	% sul valore dei negoziati	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	C	127	1,34						
1) Provvigioni di gestione	I	34	0,70						
1) Provvigioni di gestione	G	802	1,59						
1) Provvigioni di gestione	T								
- provvigioni di base	C	127	1,34						
- provvigioni di base	I	34	0,70						
- provvigioni di base	G	802	1,59						
- provvigioni di base	T								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C	1	0,01						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	1	0,01						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	G	7	0,01						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	T								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(**)	C	50	0,54						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(**)	I	1	0,54						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(**)	G	266	0,54						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(**)	T								
4) Compenso del depositario	C	4	0,04						
4) Compenso del depositario	I	2	0,04						
4) Compenso del depositario	G	20	0,04						
4) Compenso del depositario	T								
5) Spese di revisione del fondo	C	1	0,01						
5) Spese di revisione del fondo	I	1	0,01						
5) Spese di revisione del fondo	G	7	0,01						
5) Spese di revisione del fondo	T								
6) Spese legali e giudiziarie									
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	C	1	0,02						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	I	1	0,02						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	G	4	0,01						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	T								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	C								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	I								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	G	2	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	T								
- contributo di vigilanza	G	2	0,00						
9) Commissioni collocamento									
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	C	184	1,96						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	I	40	1,32						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	G	1.108	2,20						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	T								
10) Commissioni di performance									
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:									
- su derivati		9		0,01					
- su OICR		2		0,00					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		2			6,09				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo									
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	C	186	1,96						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	I	40	1,32						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	G	1.119	2,20						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	T								

(*) Calcolato come media del periodo

(**) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674

IV.2 Commissioni di performance

La commissione di performance viene applicata se, nell'orizzonte temporale di riferimento, la performance del Fondo è superiore a quella del parametro di riferimento indicato, anche se negativa, il benchmark è composto come di seguito indicato: 10% The BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill Index; 10% The BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index; 10% The BofA Merrill Lynch Global Broad Market Index; 5% The BofA Merrill Lynch Global High Yield Index (EUR hedged); 30% The BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Index; 35% MSCI AC World Index.

Nel corso del 2023 non si è verificata tale condizione.

IV.3 Remunerazioni

Al 31 dicembre 2023 il personale della SGR è composto da n. 58 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 7.504.839, di cui € 5.354.639 per la componente fissa ed € 2.150.200 per la componente variabile.

La remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 59.766, di cui € 40.366 relativi alla componente fissa ed € 19.400 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante" della SGR, suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:

1. € 966.241 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
2. € 1.953.867 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali,
3. € 258.000 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.

Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate..

La percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo (n. 4 unità), per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, rispetto al totale della remunerazione del personale è pari allo 0,80% (1).

Per maggiori informazioni si rimanda alle "Politiche di remunerazione" disponibili sul sito di Mediobanca SGR: www.mediobancasgr.com.

(*) Tale obbligo informativo può essere omesso per il personale diverso dal "personale più rilevante" (come individuato ai sensi del Regolamento congiunto, allegato 2, par. 3), qualora non sia possibile effettuare un'oggettiva ripartizione dei costi del personale attribuibile all'OICVM o al FIA.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Interessi attivi su disponibilità liquide”, “Altri ricavi” ed “Altri oneri”.

Descrizione	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	11.769
- C/C in divisa Dollaro Statunitense	6.130
- C/C in divisa Euro	4.208
- C/C in divisa Sterlina Britannica	611
- C/C in divisa Dollaro Canadese	509
- C/C in divisa Dollaro Australiano	311
Altri ricavi	687
- Sopravvenienze attive	1
- Ricavi vari	686
Altri oneri	-13.263
- Commissione su contratti regolati a margine	-8.613
- Commissione su operatività in titoli	-1.545
- Spese bancarie	-884
- Sopravvenienze passive	-1.869
- Spese varie	-352
Totale altri ricavi ed oneri	-807



SEZIONE VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre Informazioni

1. Di seguito si elencano le operazioni per la copertura dei rischi:
Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio:

Tipo Operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni	% Media
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	4.750.000	4	1,63

2. Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

Descrizione	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane SIM	470		470
Banche e imprese di investimento estere	112		112
Altre controparti	9.576		9.576

3. La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

4. Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852, gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

5. Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio.

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	107,36

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2024.


L'Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco